

VareseNews

Acqua inquinata, «il comune renda pubbliche le analisi»

Pubblicato: Venerdì 8 Luglio 2005

Riceviamo e pubblichiamo

In merito alla emergenza idrica facciamo rilevare la carenza di informazione che ha caratterizzato l'atteggiamento della Giunta e la superficialità con cui è stato affrontato il problema annoso che ci affligge.

Tanto è vero che a fronte di una stagione avara di precipitazioni, che sono fonte del nostro approvvigionamento idrico, non c'è stata nessuna preoccupazione nell'approntare quei presidi esistenti (che ci sono costati cari) per prevenire una situazione prevedibile di inquinamento da solventi clorurati (trielina) che è sempre latente, e di mancanza di risorse idriche.

Quando la falda si abbassa aumenta il rischio dell'antico inquinamento. Una buona prevenzione e attenzione era quella di predisporre i filtri già esistenti pronti all'uso. Cosa che non è stata fatta.

Inoltre con delibera del Consiglio Comunale da circa un anno è stata affidata a ASPEM la gestione dell'acquedotto comunale. Ma ASPEM non ha predisposto una rete a prova di siccità, cosa che avrebbe dovuto fare. Tanto è vero che in questa situazione di emergenza è il Comune di Crosio della Valle a darci l'acqua mancante.

Pertanto chiediamo che vengano rese pubbliche le analisi fatte perché vogliamo sapere da quando le analisi hanno denunciato l'inquinamento e il tipo di inquinamento: La nostra salute è il bene maggiore da tutelare!

Gruppo Consiliare di opposizione "Star bene a Daverio"

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it